

**Gruppo di ricerca: Distribuzione del reddito e crescita economica (COFIN 2002).
Verbale della riunione del 3 ottobre 2003 tenuta ad Ancona presso la Sala del Consiglio di
Facoltà della Facoltà di Economia "Giorgio Fuà".**

Sono presenti alla riunione:

Unità di Ancona: Balducci, Bucci, Staffolani.

Unità di Catania: D'Agata, Giammanco.

Unità di Milano: Bellino, Boggio, Mastromatteo.

Unità di Napoli, "Federico II": Commendatore.

Unità di Napoli, "Parthenope": Carillo, Freni.

Unità di Padova: Pomini.

Unità di Pisa: Fanti, Fiaschi, Lavezzi, Manfredi, Salvadori (Coordinatore del gruppo).

Unità di Roma: Parello, Spinesi.

Unità di Siena: Caminati, D'Alessandro, Drago, Sordi.

Venerdì 3 ottobre

- La riunione comincia alle ore 15.15.

- La riunione si svolge nell'ambito del primo workshop organizzato dal gruppo (vedi Allegato 1 per il programma).

- Il Coordinatore del gruppo prende la parola: vengono individuati i punti da trattare nella presente riunione:

1) brevi comunicazioni da parte dei membri del gruppo rispetto allo stato di avanzamento dei propri lavori.

2) Discussione sullo stato dei volumi, in particolare del Volume 1 (V1) (vedi Allegato 2 per lo schema dei volumi ed il relativo stato dei saggi).

3) Discussione della procedura per arrivare alla composizione del volume, sulla base in particolare dell'esperienza maturata nel precedente gruppo di ricerca.

4) Convegno

5) Prossima riunione.

- Il Coordinatore raccoglie le disponibilità all'effettuazione di brevi comunicazioni. Si iscrivono: Mastromatteo, Caminati, Parello e Spinesi, Fiaschi.

- Rispetto a quanto comunicato in precedenza, Sordi si dichiara interessata ad entrare possibilmente in un lavoro già iniziato da qualche altro membro del gruppo. Si impegna a riferire successivamente alla discussione di V1.

- Balducci esprime un dubbio rispetto alla collocazione del suo contributo V1.1. Il Coordinatore spiega che per il momento è inserito nel volume 3 (V3), ma che potrebbe essere ricollocato in V1.

- Mastromatteo svolge la propria comunicazione: il suo contributo vuole giungere alla costruzione di una curva di Phillips in cui figurino il salario reale invece del salario nominale. Da una breve rassegna della letteratura su salari di efficienza, modelli insider-outsider, modelli di contrattazione salariale, emerge che questi ultimi sembrano contenere elementi utili per l'analisi proposta.

- Segue discussione.

- Il Coordinatore apre la discussione su V1. Sottolinea che la prima parte di V1 (contenente i saggi V1.2, V1.3, V1.4 e V1.11) appare compatta. Restano invece aperte alcune questioni rispetto alla

seconda e alla terza parte, tra cui la questione dell'inserimento di due saggi che facciano da collegamento tra le tre parti. Rispetto al saggio V1.5 di Bucci e Bratti, presentato al workshop nella mattina del 3 ottobre, ritiene che debba essere individuato meglio il modo di inserirlo nel volume. A questo proposito nota che dalla presentazione del saggio sembrano emergere due questioni: quella relativa al "puzzle" empirico rispetto alla relazione tra capitale umano e crescita, che andrebbe esplicitata meglio, e quella relativa agli aspetti teorici del modello presentato, in particolare alla sua collocazione rispetto alla teoria neoclassica soloviana e alla teoria della crescita endogena à la Lucas.

- Bucci spiega che il suo contributo con Bratti si propone come un tentativo di mixare due questioni esistenti in letteratura. In particolare l'obiettivo è quello di proporre un modello "Solow-Lucas" per affrontare un problema empirico, quello relativo al ruolo del capitale umano nella crescita con attenzione in particolare alla distinzione dell'effetto del tasso di accumulazione da quello dello stock di capitale umano. Si dice poi dubbioso rispetto a dare maggiore enfasi all'elemento di rassegna nel saggio.

- Carillo suggerisce di porre all'inizio della seconda parte di V1 un saggio che introduca al citato puzzle empirico.

- Balducci nota che il capitale umano doveva essere uno dei fili conduttori di V1, ma è poco rilevante in diversi contributi al volume. Nota inoltre una difficoltà a collegare il tema del capitale umano a quello del conflitto distributivo, tema presente in particolare nella prima parte di V1. Ad ogni modo si può ancora attendere per affrontare queste questioni.

- Bucci si dice d'accordo con l'attendere.

- Il Coordinatore chiede a Bucci rispetto alla sua disponibilità per un saggio di rassegna.

- Bucci si dice non disponibile, anche per portare avanti un lavoro con Staffolani. Aggiunge che una rassegna sul "puzzle" empirico relativo al capitale umano potrebbe creare dei problemi. Un saggio del genere infatti richiederebbe dei contributi che si indirizzino al puzzle in questione tentando di affrontarlo, ma i saggi finora annunciati non vanno in questa direzione.

- Lavezzi si dice d'accordo con Bucci.

- Staffolani suggerisce che eventualmente un lavoro di rassegna su conflittualità e crescita potrebbe essere maggiormente interessante.

- Il Coordinatore conclude suggerendo a Bucci e Bratti di concentrarsi sull'aspetto teorico "Solow+Lucas".

- Bucci si dice d'accordo ribadendo che il modello viene proposto per affrontare un problema empirico.

- Il Coordinatore, riprendendo una questione posta durante la presentazione del saggio, suggerisce di utilizzare il nuovo modello sui dati originari di Mankiw, Romer e Weil (1992).

- Bucci afferma di volere invece provare con Bratti a stimare il modello di M-R-W con i loro dati.

- Il Coordinatore chiede conto dello stato dei lavori a Fanti e Manfredi, che finora hanno comunicato solamente i titoli di due saggi senza l'abstract.

- Fanti ribadisce che l'argomento principale dei loro contributi sarebbe l'effetto della struttura d'età delle popolazioni sulla crescita.
- Manfredi aggiunge che un tema sarà quello del feedback tra la prima transizione demografica ed il passaggio al regime di bassissima fecondità nelle economie occidentali.
- Il Coordinatore sottolinea che esiste un rischio che le tre parti di V1 non risultino ben collegate tra loro.
- Bellino suggerisce la possibilità, per ora, di individuare dei "blocchi" di papers, che siano sufficientemente omogenei tra loro.
- Il Coordinatore apre la discussione su V2.
- Caminati svolge la propria comunicazione. Il tema del saggio è la relazione tra varietà, consumo e crescita. Il modello di riferimento è quello di Aoki-Yoshikawa (JEBO, 2002), rispetto al quale si intende introdurre l'endogeneità delle innovazioni. Questo permetterebbe poi di studiare come si configura la relazione varietà-consumo-creazione di nuove industrie che prescindano dal pieno impiego. Questo lavoro dovrebbe poi collegarsi ad un lavoro da realizzare in collaborazione con Gualerzi volto ad analizzare la dinamica degli Stati Uniti alla fine del secolo scorso. Infine, Caminati comunica che il paper da lui indicato nella riunione precedente come destinabile ad una rivista, è per ora disponibile come working paper.
- Parello e Spinesi svolgono la propria comunicazione. Si propongono di studiare la relazione tra assetto istituzionale, innovazione nel lungo periodo e distribuzione funzionale del reddito. In particolare l'attenzione è per il concetto di "imitazione peggiore". Segnalano un problema relativo al reperimento dei dati, in particolare di sentenze relative agli Stati Uniti.
- Carillo suggerisce di guardare in questo caso anche ai dati di altri paesi, dove ad esempio l'inefficienza del sistema giudiziario crea incentivi per le imitazioni dei prodotti.
- Il Coordinatore afferma che sulla questione dei brevetti il gruppo potrebbe impegnarsi maggiormente. Le due questioni potrebbero essere: (i) il ruolo della ricerca pubblica; (ii) quanto i brevetti favoriscano o sfavoriscano la crescita. Si potrebbe pensare ad un saggio da inserire in V2. Il Coordinatore chiede se ci fosse qualcuno interessato ma non ottiene risposta.
- Spinesi comunica di non avere dettagli di un possibile contributo di Cozzi sull'argomento.
- Il Coordinatore suggerisce la possibilità di invitare un esperto esterno al gruppo che possa dare un contributo. Un'idea potrebbe essere quella di organizzare un incontro in cui i membri del gruppo assistono ad una presentazione e discutono il contributo esterno.
- Segue breve discussione. Tra i nomi possibili figurano quelli di Michele Boldrin e di Paul David.
- Il Coordinatore rileva infine che la discussione fatta su V1 non è ripetibile per V2, per cui si passa alla discussione di V3.
- Fiaschi svolge la propria comunicazione. Il suo contributo con Signorino è volto a studiare la rilevanza delle scelte di consumo nella crescita nell'ottica dei modelli ricardiani. Attenzione è in particolare per il salario naturale, definito come quello che non causa variazioni della popolazione.

- Segue discussione. In particolare Fiaschi viene invitato a collegare meglio il modello con una qualche evidenza empirica.
- Il Coordinatore nota che la struttura di V3 al momento è quella meglio definita.
- Si passa alla discussione della questione della procedura per uniformare i contributi all'interno dei vari volumi. In particolare il Coordinatore ricorda quanto fatto nel precedente gruppo di ricerca da lui diretto. L'idea è di fissare un certo periodo di tempo successivo alla presentazione in uno dei workshop del gruppo entro il quale gli autori incorporano i contenuti del dibattito. Il Coordinatore fisserà poi dei referees interni. Si può pensare ad uno "scaglionamento" di questo tipo: coloro che hanno presentato nel primo workshop avranno un periodo piuttosto lungo (es. tre mesi), mentre coloro che presentano in workshops successivi avranno a disposizione un periodo più breve per le revisioni.
- Segue breve discussione ma lo schema proposto è sostanzialmente accettato.
- Si passa alla discussione per la fissazione dei prossimi incontri-workshops. Dopo breve discussione vengono individuate due date: un primo incontro si potrebbe tenere nel periodo 22-24 gennaio, un secondo nel periodo 26-28 febbraio. Le sedi potrebbero essere Siena o Catania. A questo proposito si chiederà ai membri del gruppo un pre-commitment rispetto alla possibilità di presentare.
- Si dicono disponibili per il primo workshop: Spinesi e Parello, Fiaschi, Fanti e Manfredi, Caminati, Mastromatteo, Carillo e Papagni.
- Si apre la discussione per il convegno. Il Coordinatore spiega brevemente quanto fatto per il convegno che ha concluso l'attività del gruppo precedente per quanto riguarda la costituzione del comitato scientifico. Il Coordinatore chiede la disponibilità a Balducci e Boggio per una eventuale loro partecipazione. Boggio chiede di poterci riflettere, Balducci si dice non disponibile.
- Balducci comunica di avere avuto richieste rispetto ai materiali elaborati dal gruppo e presentati nel workshop.
- Dopo breve discussione si decide di mettere a disposizione i materiali nel sito del gruppo, da parte di coloro che siano disponibili.

ALLEGATO 1

**DIPARTIMENTO DI ECONOMIA
Facoltà di Economia
Università Politecnica delle Marche
Ancona, Piazzale Martelli, 8**

3 – 4 ottobre 2003

**WORKSHOP su
Crescita economica e distribuzione del reddito**

<http://growthgroup.ec.unipi.it/>

(Gruppo di ricerca cofinanziato dal MURST – 2002)

Venerdì 3 ottobre ore 09.30

Renato Balducci (Università Politecnica delle Marche)
Spesa pubblica e crescita economica

Massimiliano Bratti e Alberto Bucci (Università di Milano)
Popolazione, capitale umano, effetti di complementarità e crescita economica

Luciano Boggio (Università Cattolica di Milano)
Growth Unemployment and Wages. Disequilibrium Models with Increasing Returns

Venerdì 3 ottobre ore 15.00

Riunione amministrativa del gruppo di ricerca (non aperta al pubblico)

Sabato 4 ottobre ore 09.30

Renato Balducci e Stefano Staffolani (Università Politecnica delle Marche)
Bargaining, Distribution and Growth

Enrico Bellino (Università Cattolica di Milano)
Unemployment and Growth: A Critical Survey

I seminari si svolgeranno nella sala del Consiglio di Facoltà

recapiti telefonici:

portineria : 071-2207000

Dip. di Economia (Lorella Falcetelli) 071-2207099 - 071-2207101

email: lorella@dea.unian.it

fax (Dip. di Economia): 071-2207102

ALLEGATO 2

VOLUME 1 (V1): Lavoro, popolazione e crescita

- Il coordinatore vede dunque due blocchi principali: V1.2, V1.3, V1.4, e V1.11 da una parte e V1.5, V1.6, V1.9, e V1.10 dall'altra. Rimane da definire meglio la collocazione di V1.7 e V1.8 e l'eventuale spostamento di V1.1. Inoltre rimane aperta la questione del collegamento tra i due blocchi principali.

- Il Coordinatore riprende la proposta di Caminati e propone che ci sia un saggio che faccia da cerniera ovvero una lunga introduzione che provveda (insieme ad altri) allo stesso compito. Comunque i dettagli potranno essere fissati solo in un'altra riunione.

V1.2) Bargaining, Distribution and Growth

R. Balducci e S. Staffolani

(presentazione ad Ancona 3-4/10/2003)

V1.3) Unemployment And Growth: A Critical Survey

E. Bellino

(presentazione ad Ancona 3-4/10/2003)

V1.4) Growth unemployment and wages. Disequilibrium models with increasing returns.

L. Boggio

(presentazione ad Ancona 3-4/10/2003)

V1.11) Contrattazione salariale e curva di Phillips

G. Mastromatteo

(comunicazione ad Ancona 3-4/10/2003)

V1.5) Popolazione, capitale umano, effetti di complementarità e crescita economica

M. Bratti e A. Bucci

(presentazione ad Ancona 3-4/10/2003)

V1.6) Formazione delle classi sociali e Capitale umano

M. R. Carillo

V1.9i) Title to be defined

D. Gualerzi

V1.10) Social Networks, Labor Markets, Distribution and Growth

M. Lavezzi and N. Meccheri

V1.7) "Lowest low fertility" (LLF): its transient and long term consequences on economic growth and distribution in a demographic perspective

L. Fanti e P. Manfredi

(manca abstract)

V1.8) "(First demographic transition and) Second demographic transition, income distribution and growth"

L. Fanti e P. Manfredi

(manca abstract)

VOLUME 2 (V2): Progresso tecnologico, Ricerca e sviluppo e concorrenza

- Il Coordinatore è d'accordo e propone una struttura di V2 in cui i contributi V2.1, V2.2 e V2.3 affrontano questioni più generali attinenti col tema di fondo del volume, mentre i contributi V2.4, V2.5 e V2.6 sviluppano delle questioni più specifiche. Peraltro, oltre a uno o più contributi che affrontino il ruolo dello Stato e della spesa pubblica sull'innovazione (già discusso in precedenza), il Coordinatore ritiene che manchi anche un lavoro più corposo che funga da collegamento tra i due gruppi di papers (V2.1, V2.2, V2.3 con V2.4, V2.5, V2.6). Il lavoro potrebbe essere di rassegna, ma allo stesso tempo fornire un contributo originale. Il Coordinatore propone che questo lavoro possa essere scritto da Guido Cozzi e, in sua assenza, chiede un parere a Spinesi riservandosi comunque di sentire Cozzi personalmente per proporgli la cosa.

- Spinesi afferma che riferirà a Cozzi di questa possibilità.

- Il Coordinatore riassume la struttura di V2. I tre lavori V2.1, V2.2 e V2.3, più il lavoro di collegamento da scrivere (da Cozzi ?), più i lavori V2.4, V2.5 e V2.6. A questi lavori potrebbero poi aggiungersi i lavori applicati di Santangelo V2.7 e di Gualerzi V1.9 ii) opportunamente collegati alle questioni e ai risultati di quelli teorici.

V2.1) R&D Effort and Economic Growth

A. Bucci

V2.2) Innovation, variety and uneven growth: effective demand in the long run.

M. Caminati

(comunicazione ad Ancona 3-4/10/2003)

V2.3) Competition and the long-term sustainability of technological progress

M. Caminati

V2.4) L'allocazione dei talenti nella ricerca scientifica e la crescita economica.

M. R. Carillo e E. Papagni

V2.5) Determinants of earnings, earnings differences and technical change
F. Drago

V2.6) Title: to be defined

C. Parello and L. Spinesi

(comunicazione ad Ancona 3-4/10/2003)

V2.7) Dynamics of technological and employment structure in six OECD countries
G. D. Santangelo

V1.9ii) Title to be defined

D. Gualerzi

VOLUME 3 (V3): Crescita e Distribuzione del reddito

- Il Coordinatore riprende la discussione sulla proposta di Panico riguardo la suddivisione dei saggi in V3. La proposta è tecnicamente fattibile, ma la sua posizione è diversa. Il problema è che V3 dovrebbe rappresentare l'"ammiraglia" della flotta dei volumi prodotti dal gruppo, e che dunque chiarisca il progetto complessivo. Quindi la struttura non può che essere per scuole, centrata sulla relazione tra distribuzione del reddito e crescita. Quindi una possibile struttura può vedere:

- teoria classica: saggi V3.4, V3.5 e V3.7; rimarrebbe da aggiungere un saggio con una visione complessiva che potrebbe essere prodotto in collaborazione da Salvadori e Freni;
- il saggio V3.2 potrebbe presentarsi come collegamento tra classici e keynesiani;
- teoria Keynesiana: saggi V3.3, V3.11 e V3.12 con il saggio V3.9 inserito in un paper collettivo; il saggio V3.11 potrebbe fare da "catalizzatore" di questa sezione;
- il saggio V3.8 potrebbe presentarsi come collegamento tra keynesiani e neoclassici;
- teoria neoclassica: saggi V3.10 e V3.13; anche qui servirebbe un paper "catalizzatore", che forse potrebbe essere rappresentato da V3.13; in alternativa il Coordinatore potrebbe preparare un saggio, magari in collaborazione con qualcun altro membro del gruppo, che riprenda il dibattito svolto negli anni 60-70 sul modello Solow-Swan;
- nuova teoria della crescita: V3.1, V3.6, V1.1 ed il saggio di Cozzi di cui ha parlato Spinesi il giorno prima; anche qui dovrebbe esserci un paper "catalizzatore".

- Panico si dice sostanzialmente d'accordo con il Coordinatore. Aggiunge la possibilità che la parte sulla teoria keynesiana abbia due raggruppamenti: il primo ispirato dal modello Kaldor-Pasinetti, il secondo ispirato dall'approccio kaleckiano. Rimarrebbero però dei problemi legati ad alcuni temi specifici, come quello della sostenibilità del debito pubblico nel processo di crescita (da Domar a Barro).

TEORIA CLASSICA

V3.4) Economic Growth and Sustainability: A multisector Approach
S. D'Alessandro

V3.5) Natural Wages Dynamics In A Ricardian Growth Model

D. Fiaschi and R. Signorino

(comunicazione ad Ancona 3-4/10/2003)

V3.7) Aspetti evolucionisti del cambiamento strutturale in Marx

M. D. Giammanco

V3.2) Are Kaleckian G&D models relevant in the long run?

P. Commendatore

TEORIA KEYNESIANA

V3.3) Imperfect competition and endogenous average saving rate in a post-Keynesian growth model

A. D'Agata

V3.11) Gli effetti dell'interento pubblico sulla crescita e sulla distribuzione del reddito in diversi modelli postkeynesiani

Autore della proposta: C. Panico

Possibili collaborazioni: P. Commendatore e A. Pinto

V3.12) North-South Trade and Growth Rate Differences: A Comparison between Unorthodox Theories of Uneven Development

A. Pinto

V3.9) La sostenibilità del debito pubblico nei modelli keynesiani di crescita esogena

G. Mastromatteo e M. Limosani

(ritirato?)

V3.8) I modelli macroeconomici finanziari di Tobin: Una ricostruzione storica
M. Limosani

TEORIA NEOCLASSICA

V3.10) Income distribution and technology in the early neoclassical literature
A. Opocher

V3.13) Crescita e distribuzione nella tradizione neoclassica in una prospettiva storica
M. Pomini

NUOVA TEORIA DELLA CRESCITA

V3.1) Agents' Heterogeneity, Income Distribution and Growth
S. Capasso

V3.6) Insecure property rights, conflict and growth
G. Freni

V1.1) Spesa pubblica e crescita economica
R. Balducci
(presentato ad Ancona 3-4/10/2003)
